

Delibera n. **95/2013** del Senato Accademico del **14/05/2013**

pag. 1/2

OGGETTO: Prof. Omissis - violazione norme Codice Etico			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 95/2013	Prot. n. 12537	UOR: UFFICIO LEGALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE		X			Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO		X			Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO		X			Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa alla seduta il Direttore Generale, Dott. Luigi Bottegghi.
E' assente giustificato il Pro Rettore Vicario, prof. Giancarlo Ferrero.

In data 23 aprile 2013 al Rettore veniva consegnata la copia di una locandina formato A3 che conteneva, a margine di una comunicazione istituzionale indirizzata a vari docenti, un messaggio firmato scritto a mano in corsivo da parte del prof. Omissis ad una studentessa (All. n.1).

Tale messaggio il giorno 23 aprile 2013 veniva distribuito da alcuni studenti presso la sede dell'Area Scientifico-Didattica "Paolo Volponi" di Via Saffi 15.

Il Rettore si attivava al fine di raccogliere notizie sull'accaduto e veniva a conoscenza che la studentessa Omissis il 22 aprile 2013 aveva ricevuto direttamente dal prof. Omissis un foglio su cui lo stesso aveva scritto di suo pugno il messaggio a lei indirizzato (cfr. All. 1). Sicché la ragazza il giorno seguente, di propria iniziativa, decideva di rendere di pubblico dominio quanto accaduto, ritenendo il fatto molto grave e lesivo della sua persona e in quanto studentessa. Pertanto la Omissis, fotocopiato il messaggio, provvedeva a farlo distribuire presso gli uffici, i docenti e il personale tecnico-amministrativo presente nella sede di Via Saffi n.15 rendendolo di pubblico dominio.

Il Rettore, pertanto, con nota prot. riservato n. 11454 del 29 aprile 2013, segnalava al professor Omissis il fatto di cui era venuto a conoscenza e che lo riguardava. Invitava, altresì, il docente a cessare, ove intrapresa, qualsiasi condotta inopportuna - in quel momento ravvisata nel contenuto inequivoco del messaggio autografo del prof. Omissis - e gli comunicava l'avvio del procedimento in ordine alla possibile configurazione della violazione dell'art. 5 del Codice Etico recante i principi del rispetto, da parte di tutto il personale dell'Ateneo, del buon nome dell'istituzione e del non recare danno alla sua reputazione.

Il prof. Omissis presentava memorie scritte e chiedeva di essere sentito dal Senato Accademico con l'assistenza del suo legale di fiducia (All. n. 2).

La studentessa Omissis presentava una sua ricostruzione dell'accaduto (All. n. 3).

Il Senato Accademico

- visto il vigente Statuto, in particolare gli articoli 7 e 16;
- vista la legge n. 240/2010 in particolare l'art. 2, comma 4;

Delibera n. 95/2013 del Senato Accademico del 14/05/2013

pag. 2/2

-
- visto il Codice Etico emanato con D.R. n. 360/2010;
 - ritenuto che la condotta del prof. Omissis rivesta i caratteri di una violazione dell'art. 5 del Codice Etico di Ateneo, in quanto in essa si ravvisano gli estremi di un comportamento lesivo dell'immagine dell'Ateneo posto in essere da un docente;
 - considerato che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Ateneo, secondo la gravità dell'infrazione, le sanzioni che possono essere alternativamente irrogate nei confronti del docente sono il richiamo privato, il richiamo pubblico, l'esclusione dall'assegnazione dei contributi di Ateneo per un massimo di tre anni;
 - udita, ai sensi dell'art. 16 comma 2, lettera f) dello Statuto, la proposta del Rettore;
 - ritenuto opportuno al fine di decidere, in ossequio al principio di garanzia del diritto di difesa, di tutela del contraddittorio e nel rispetto della dignità e della riservatezza delle persone coinvolte, nominare una Commissione tra pari con il compito di ascoltare il docente e di riferire l'esito dell'istruttoria;
 - dopo ampia e approfondita discussione;
 - a maggioranza, con tre voti contrari;

delibera

- di nominare una Commissione tra pari, composta dai professori Paolo Pascucci, Nicola Panichi e Enrico Moroni con il compito di ascoltare il docente prof. Omissis e di riferire, nella massima imparzialità di giudizio, l'esito dell'istruttoria al Senato Accademico, organo competente a decidere sulle violazioni ai principi del Codice Etico;
 - di demandare al Rettore gli atti conseguenti e necessari.
-